

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE n. 1512**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

**OGGETTO: *Sulle responsabilità e sullo stato di attuazione delle bonifiche dei terreni e delle falde acquifere afferenti alla Sede Unica della Regione Piemonte e al futuro "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino".***

### *Premesso che*

- l'Associazione radicale Adelaide Aglietta, tramite procedura di accesso civico generalizzato, ha acquisito dagli uffici regionali il testo del contratto definitivo di compravendita con il quale la Regione Piemonte acquistò nel 2004 dalla società "IPI INVESTIMENTI S.r.l." i terreni dell'ex Fiat Avio, al fine di realizzare il "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino" (solo in un momento successivo fu deciso di destinare una parte di tali terreni alla realizzazione della Sede Unica della Regione Piemonte). Il documento suddetto è disponibile a questo link: <https://www.associazioneaglietta.it/wp-content/uploads/2022/06/COPIAINFORMALE-ATTO-REP-158367-15-LUGLIO-2004.pdf>
- Nel suddetto contratto di compravendita, a pag. 9 e seguenti, è scritto, fra l'altro: "... la parte venditrice, in coerenza con l'attuale destinazione industriale dell'immobile oggetto della compravendita, si obbliga ad eseguire, secondo la migliore tecnologia disponibile, a propria cura e spese e secondo le previsioni di cui al D. Lgs. n. 22/97 ed al D. M. n. 471/99 solo ed esclusivamente:  
a) le opere di bonifica necessarie per il rispetto dei limiti di accettabilità previsti per la destinazione d'uso industriale (Tabella 1B del citato D. M. 471/99) o, in alternativa, le opere di bonifica industriale con misure di sicurezza di cui all'art. 5 del D. M. n. 471/99 e, ciò, per la porzione dell'area destinata ad essere oggetto di cessione alla Città di Torino...omissis ...;  
b) le opere di bonifica per il rispetto dei limiti di accettabilità previsti per la destinazione d'uso industriale (Tabella 1B del citato D. M. 471/99) per la rimanente porzione dell'area.

Le opere di bonifica di cui al comma che precede comprendono anche la bonifica della falda e l'eventuale bonifica bellica... Resta ferma la totale estraneità della parte venditrice a ogni responsabilità derivante dalla presenza di inquinanti sull'immobile oggetto del contratto ... Le parti convengono espressamente che ogni eventuale determinazione, da chiunque assunta, rispetto al progetto denominato "Città della Salute", diversa da quanto previsto in premessa, in nessun caso potrà produrre effetto alcuno sul presente contratto (e su ciascuno dei patti ed obblighi nello stesso contenuti, ivi compresa la determinazione del prezzo"....".

- Con nota inviata via PEC il giorno 15/07/2022 all'Assessore regionale Affari Legali e Contenzioso e all'Assessore regionale Bilancio e Patrimonio (e, per conoscenza, all'Assessore regionale Sanità e al Direttore Generale A. O. U. Città della Salute e della Scienza di Torino), esponenti radicali invitavano gli Assessori succitati a richiedere al Settore "Attività Legislativa e Consulenza Giuridica" della Direzione della Giunta Regionale un parere giuridico sulla possibilità di rivalsa sia della Regione Piemonte (proprietaria dell'area relativa alla Sede Unica) sia dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (proprietaria dell'area dove dovrà sorgere il "Parco della Salute"), nei confronti del responsabile dell'inquinamento dei suoli e delle falde acquifere delle aree suddette, ai sensi dell'art. 253, comma 4, del Codice dell'Ambiente, e/o nei confronti della parte venditrice dell'ex area Fiat Avio, ai sensi di quanto contenuto nel contratto di compravendita del 15/07/2004, di cui sopra. Inoltre, nella nota del 15/07/2022, si richiedeva: una quantificazione dei costi sostenuti dalla Regione Piemonte per le bonifiche di suoli e falde acquifere inerenti alla Sede Unica, un dato importante anche rispetto ai costi futuri inerenti alle bonifiche afferenti al "Parco della Salute"; la creazione di una sezione dedicata al "Parco della Salute" nel home page del sito istituzionale della Regione Piemonte.
- La succitata nota PEC degli esponenti radicali non ha finora avuto alcun riscontro o risposta da nessuno dei suoi destinatari.
- Nella sezione dedicata alla Sede Unica sul sito istituzionale della Regione Piemonte, la sottosezione dedicata a "Le bonifiche nell'ambito dell'ex area Fiat – Avio" è aggiornata al 1° marzo 2021.
- Con D. D. 15 ottobre 2020, n. 540, la Regione Piemonte ha approvato il progetto e l'avvio della procedura per la bonifica delle acque di falda sotto il sito della Sede Unica, acque di falda che presentavano una grande concentrazione di cromo esavalente (CrVI). Nel testo del provvedimento (pag. 5) è riportato che la realizzazione dell'impianto di bonifica "full scale"

è stato affidato alla Ditta “Eurogeo S.r.l. “... per un importo complessivo di euro 126.214,30 euro. Il servizio di gestione dell’impianto di iniezione di miscela riducente per l’abbattimento delle concentrazioni di CrVI in falda ed il monitoraggio della qualità dell’acqua “avrà la durata complessiva di 300 (trecento) giorni solari continuativi a decorrere dalla data di consegna del servizio, a cui si sommano 730 giorni solari continuativi, corrispondenti alla fase di verifica e collaudo” (quindi, all’incirca tre anni complessivi, scadenti nell’ottobre 2023). Il totale complessivo dell’appalto relativo è pari a 1 milione 672.400,76 euro.

## INTERROGA

### Il Presidente della Giunta regionale

- **Per sapere se**, intende fornire al Consiglio Regionale una relazione analitica sulle bonifiche dei terreni e delle falde acquifere afferenti all’ Area ex - Fiat Avio, con la relativa quantificazione dei costi, sia quelli già sostenuti sia quelli ancora da sostenere;
- in caso affermativo, se intende pubblicare tale relazione nella sezione dedicata alla Sede Unica sul sito istituzionale della Regione Piemonte;
- **per sapere se**, intende fornire risposta alla nota PEC del 15/07/2022, di cui in premessa, inviata da esponenti radicali a tre assessori regionali;
- **per sapere se**, ritiene, comunque, ragionevole ed opportuno richiedere al Settore “Attività Legislativa e Consulenza Giuridica” della Direzione della Giunta Regionale un parere giuridico sulla possibilità di rivalsa sia della Regione Piemonte (proprietaria dell’area relativa alla Sede Unica) sia dell’AOU Città della Salute e della Scienza di Torino (proprietaria dell’area dove dovrà sorgere il “Parco della Salute”), nei confronti del responsabile dell’inquinamento dei suoli e delle falde acquifere delle aree suddette, ai sensi dell’art. 253, comma 4, del Codice dell’Ambiente, e/o nei confronti della parte venditrice dell’ex area Fiat Avio, ai sensi di quanto contenuto nel contratto di compravendita del 15/07/2004, di cui in premessa;
- **per sapere se**, intende implementare e collocare in evidenza nel sito istituzionale della Regione Piemonte la pagina dedicata già esistente (con dati aggiornati al 2018) inerente alla realizzazione del “Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino”, sulla falsariga di quanto già fatto dall’amministrazione regionale rispetto alla “Sede Unica”.